

Guida per educatori

Equ Alley

An illustration of four diverse people walking on a path. From left to right: a man in a yellow jacket and red pants, a woman with long blue hair in a purple jacket and yellow pants, a man in a yellow jacket and red pants, and a woman in a purple jacket and yellow pants. They are walking on a path that is part of the 'Equ' part of the title. The path is a solid black line with two dashed lines above it, suggesting a sidewalk or a road. The 'Alley' part of the title is below the path.

TACKLING STREET HARASSMENT & GENDER
STEREOTYPES IN YOUNGSTERS

EquAlley - Guida per educatori - Molestie di strada in Europa

Pubblicato nel 2024

Autori

Ana Belén Díaz López, Berend Corstens, Caterina Lacerra, Cláudia Viana, Francisca Prazeres, Gabriela Dobińska, Haizea Gonzalez, Jip Mars, Justyna Ratkowska-Pasikowska, Marisol Carmelino, Margherita Gilotti, Shirodj Raghoenath en Wanda Baranowska.

Informazioni di contatto

EquAlley - www.equalley.aidlearn.eu

AidLearn - www.aidlearn.pt

EURO-NET - www.euro-net.eu

Escuela Profesional Otxarkoaga - www.otxarkoaga.org

Stichting Emancipator - www.emancipator.nl

Uniwersytet Lodzki - www.uni.lodz.pl

Design grafico

Future Nomads - www.futurenomads.nl

Guida per educatori



Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente le opinioni degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Appendice

1	04
	04
	05

2	06
	06
	07
	08
	09

3	10
---	-------	----

4	12
	12
	14
	15

5	18
	19
	19
	19
	20
	20
	20

6	22
	23
	24
	24
	25

7	26
---	-------	----

8	26
---	-------	----

1

Introduzione

1.1 Introduzione al progetto EquAlley

In un mondo che si batte per il progresso e l'inclusività, il progetto EquAlley emerge come un faro di speranza e trasformazione. Questa iniziativa è dedicata ad affrontare e smantellare le questioni pervasive della disuguaglianza di genere, della mascolinità tossica e delle molestie di strada. Al suo interno, EquAlley cerca di promuovere una società in cui gli individui di tutti i generi siano liberati dai vincoli dei ruoli e degli stereotipi tradizionali, consentendo loro di prosperare in un ambiente libero da discriminazioni e violenze.

Il progetto EquAlley opera su più livelli, con una duplice missione che trascende i confini. Innanzitutto, si sforza di impedire ai ragazzi di diventare colpevoli, dando loro la possibilità di diventare alleati nella lotta contro le molestie sessuali e la mascolinità tossica. Allo stesso tempo, mira a rafforzare la fiducia in sé stesse e l'autoefficacia delle donne, dotandole degli strumenti e della resilienza necessari per combattere le molestie di strada. In tal modo, EquAlley non solo affronta queste questioni urgenti, ma rimodella anche le fondamenta stesse dei ruoli e delle norme di genere per tutti gli individui, trascendendo i limiti delle aspettative convenzionali.

Ripensando il genere, EquAlley si sforza di rivoluzionare la consapevolezza e gli atteggiamenti della società nei confronti delle molestie sessuali, della disuguaglianza di genere e dell'identità. Aspira a coltivare livelli più elevati di autoefficacia, sensibilità e un impegno incrollabile a rifiutare e sfidare comportamenti violenti, discriminatori o stereotipati.

Inoltre, questo progetto pone una forte enfasi sul coinvolgimento e sulla promozione dello scambio tra i giovani, riconoscendo che questa è una potente strategia per smantellare gli stereotipi e la discriminazione alla radice. Il progetto EquAlley cerca anche di responsabilizzare gli educatori preparando e creando un corso di apprendimento misto inclusivo e la relativa guida. Attraverso questa iniziativa, EquAlley si impegna a fornire agli educatori le conoscenze e gli strumenti necessari per insegnare efficacemente questi argomenti cruciali, garantendo che l'impatto trasformativo raggiunga in lungo e in largo. In sostanza, il corso EquAlley è una risorsa completa progettata per ridurre la disuguaglianza di genere e l'ingiustizia sociale reinventando i ruoli di genere, smantellando gli stereotipi e sfidando i comportamenti discriminatori.

1.2 Introduzione alla guida

L'obiettivo di questa guida è quello di ridurre le molestie di strada educando i giovani. I seguenti temi sono centrali in questa guida: la violenza di genere, gli stereotipi di genere, le molestie di strada, il self-empowerment e l'alleanza maschile. Inoltre, questa guida mira a creare scambi tra i giovani sulle proprie esperienze in materia di molestie di strada.

In questa guida per educatori si troveranno numerosi laboratori, attività, consigli ed energizzanti che offrono strumenti per lavorare con i giovani su temi correlati. La guida comprenderà tutte le attività essenziali del corso, e includerà anche importanti informazioni sul tema dei ruoli, delle norme e degli stereotipi di genere, nonché delle molestie di strada come forma di violenza di genere. La guida sarà realizzata per gli educatori che lavorano con bambini di età compresa tra i 12 e i 16 anni e servirà come supporto e aiuto su come condurre il corso.

2

Molestie di strada

2.1 Cosa sono le molestie di strada?

Le molestie di strada si riferiscono a un'ampia gamma di comportamenti che comprendono comportamenti indesiderati, umilianti e inappropriati che un individuo può sperimentare per strada o in altri luoghi pubblici. Ciò include gesti, commenti, molestie, abusi verbali e altre forme di molestia. Le molestie di strada possono avere una natura sessuale e possono comprendere qualsiasi comportamento che violi la privacy e il comfort di coloro che le incontrano. Le molestie per strada rappresentano una realtà angosciante con cui innumerevoli individui, prevalentemente donne, si confrontano quotidianamente.

Costituisce una forma di violenza perpetrata contro la maggior parte delle donne e serve come mezzo prevalente per esercitare intimidazione e controllo all'interno delle società patriarcali. L'età della vittima può influenzare l'interpretazione delle parole pronunciate, sottolineando l'importanza di distinguere tra incidenti isolati e casi più gravi. Indipendentemente dall'età della vittima, l'individuo che si impegna nel catcalling mostra un comportamento scortese. Fondamentalmente, l'istruzione svolge un ruolo fondamentale nel consentire ai bambini di identificare e affrontare i comportamenti abusivi.

2.2 Perché è importante affrontare il tema delle molestie di strada

Nonostante l'aumento dell'attivismo contro la disuguaglianza di genere e le questioni correlate, gli individui, in particolare le donne, continuano a subire atti di molestie sessuali, stereotipi di genere, ingiustizia sociale e comportamenti violenti basati sul genere. In particolare, alcuni individui affrontano comportamenti e situazioni angoscianti, come catcalling e molestie di strada, negli spazi pubblici. Le molestie di strada sono un problema presente fin dall'avvento delle strade e da allora è rimasto un problema trascurato.

Le molestie di strada oggi sono paragonabili a come venivano percepite le molestie sessuali sul posto di lavoro negli anni '60. Entrambi i tipi di molestie sono radicati nel dominio e nel controllo maschile all'interno della sfera pubblica. Mentre c'è un diffuso riconoscimento del fatto che i colleghi sul posto di lavoro dovrebbero essere trattati con rispetto e parità, le molestie sessuali negli spazi pubblici, come le molestie di strada, spesso mancano di riconoscimento come un problema legittimo.

Fin dalla giovane età, sia le donne/ragazze che le persone che si identificano come lesbiche, gay, bisessuali, transgender, queer e di genere non conforme sono a rischio di essere molestate negli spazi pubblici. Le donne, in particolare, hanno paura o hanno subito molestie per strada, con conseguenti impatti psicologici ed emotivi negativi come paura, rabbia, sfiducia, depressione, stress, auto-oggettivazione, vergogna, aumento della sorveglianza corporea e ansia in contesti pubblici. Pertanto, le molestie di strada diventano un problema sociale e conseguenze che pongono e rafforzano le disuguaglianze di genere. Affrontare le molestie di strada o le molestie sessuali in luoghi pubblici presenta delle sfide, che possono derivare da ruoli, norme o stereotipi di genere.

Ad esempio, le molestie tra persone dello stesso sesso potrebbero prendere di mira gli uomini che si discostano dalle norme di genere stereotipate su come gli uomini dovrebbero comportarsi socialmente. D'altra parte, le molestie contro le donne spesso derivano da una mascolinità tossica e da squilibri di potere dello status maschile e del dominio sulle donne. I costrutti stereotipati di genere negativi sviluppati durante la vita di un individuo hanno un impatto significativo sulla prevalenza delle molestie. Pertanto, educare i giovani alle questioni di genere è fondamentale per creare un mondo più sicuro ed equo per le donne e le persone LGBTQ+.



2.3 Colpevolizzazione della vittima

Spesso, quando si discutono casi di molestie di strada in contesti ordinari, si verifica la colpevolizzazione della vittima. Incolpare la vittima significa incolpare le vittime per qualcosa che hanno vissuto, come le molestie di strada. Invece di concentrarsi sull'aggressore, le vittime sono rese responsabili del danno che hanno subito.

Ad esempio, spesso alle ragazze che sono state molestate viene chiesto perché stesse camminando in quel punto, gli viene chiesto quali vestiti indossassero. Tali reazioni possono sembrare innocue e non sempre dannose, ma per la vittima possono essere molto frustranti. Molte persone che affrontano molestie di strada soffrono più per i commenti sgradevoli che ricevono in seguito che per l'evento stesso. Inoltre, sappiamo che la colpevolizzazione della vittima può impedire alle vittime di cercare aiuto o di non denunciare l'incidente. Per paura di essere incolpate per quello che è successo, è meno probabile che le vittime si facciano avanti con la loro storia. Pertanto, quando si discute di molestie di strada in classe, parlare di responsabilità dovrebbe riguardare gli autori piuttosto che le persone che sono danneggiate dalle molestie di strada.

2.4 Violenza di genere

Anche se le molestie di strada non sono definite in modo univoco e assumono molte forme, possono essere viste come violenza di genere. La violenza di genere può verificarsi sia nella sfera privata che in quella pubblica e colpisce le donne in modo sproporzionato. La violenza di genere, come ogni tipo di violenza, è una questione che coinvolge i rapporti di potere. Si basa su un sentimento di superiorità e sull'intenzione di affermare tale superiorità nella famiglia, a scuola, sul lavoro, nella comunità o nella società nel suo insieme. Anche le persone LGBT+ (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e altre persone che non rientrano nella norma eterosessuale o nelle tradizionali categorie binarie di genere) subiscono violenze basate sul loro orientamento sessuale e/o sulla loro identità di genere.

La violenza di genere si basa su uno squilibrio di potere e viene attuata con l'intenzione di umiliare e far sentire inferiore e/o subordinata una persona o un gruppo di persone. Questo tipo di violenza è profondamente radicato nelle strutture sociali e culturali, nelle norme e nei valori che governano la società, ed è spesso perpetrato da una cultura della negazione e del silenzio. Può essere perpetrato da chiunque: un coniuge/partner attuale o precedente, un familiare, un collega di lavoro, compagni di scuola, amici, una persona sconosciuta o persone che agiscono per conto di istituzioni culturali, religiose, statali o intrastatali.

Sebbene la violenza di genere sia un fenomeno multifattoriale, cioè non esiste un'unica causa o fattore che la innesca, è generalmente attribuita al fatto di vivere in un contesto culturale patriarcale e gli uomini ne sono spesso gli autori.



3 Ruoli, norme e stereotipi di genere

I ruoli, le norme e gli stereotipi sociali sono aspetti prevalenti della nostra società. Pur essendo interconnessi, ognuno di essi ha caratteristiche distinte. Capire le differenze tra ruoli di genere, norme e stereotipi è fondamentale, in quanto offre una visione di come le aspettative, i comportamenti e le percezioni della società in merito ai generi vengono modellati e perpetrati. L'esercizio descritto al punto 7.2, il riquadro uomo/donna, è un buon modo per esporre tali ruoli, norme e stereotipi che sono presenti nella società. In questo esercizio i partecipanti nominano tutte le aspettative, i comportamenti, gli stereotipi, ecc. che hanno su uomini e donne. Esponendo le persone a queste idee stereotipate sul genere, viene loro ricordato come ci si deve aspettare che le persone rientrino in una certa categoria con i suoi tratti specifici (e vengano punite quando non lo fanno). Inoltre, questo esercizio mostra come certi comportamenti problematici siano normalizzati e/o attesi dagli uomini, il che contribuisce a idee che possono giustificare la dominazione di genere/violenza di genere.

Lo scopo di questo esercizio è quello di mostrare ai partecipanti che non sono limitati a questo concetto binario di genere e ai comportamenti attesi che lo accompagnano. Il suo scopo è quello di rendere le persone consapevoli che possono fare, pensare e sentire come vogliono, indipendentemente dal loro genere e in questo modo può liberare le persone dalle regole, dalle norme e dagli stereotipi di genere. Questa comprensione svolge inoltre un ruolo fondamentale nello sfidare e trasformare i pregiudizi e le disuguaglianze di genere nella società. I ruoli, le norme e i pregiudizi di genere stereotipati possono contribuire alla legittimazione delle molestie di strada e quindi è importante analizzarli e decostruirli.

Ruoli di genere: “Ruoli di genere” si riferiscono alle convinzioni o alle aspettative condivise dalla società sul genere/sexo socialmente identificato di un individuo. Questi ruoli emergono da individui che osservano comportamenti tipicamente associati a uomini e donne, portando a supposizioni sui tratti intrinseci all'interno di ciascun genere.

Norme di genere: Le “norme di genere” denotano le regole e le aspettative sociali che definiscono comportamenti accettabili e appropriati per donne e uomini, all'interno di un gruppo o di una società specifica in un momento specifico. Queste norme modellano gli atteggiamenti e i comportamenti dell'individuo e vengono costantemente riaffermate attraverso tali comportamenti.

Stereotipi di genere: Gli “stereotipi di genere” sono generalizzazioni sugli attributi di uomini e donne. Questi stereotipi sono allo stesso tempo descrittivi e prescrittivi del comportamento degli uomini e delle donne. Descrivono come sono tipicamente le donne e gli uomini, mentre allo stesso tempo delineano come dovrebbero essere le donne e gli uomini, o ciò che è considerato desiderabile. Gli stereotipi di genere possono portare a pregiudizi di genere, attribuzioni di pregiudizi inconsci e nozioni preconcepite di atteggiamenti e comportamenti su uomini e donne.

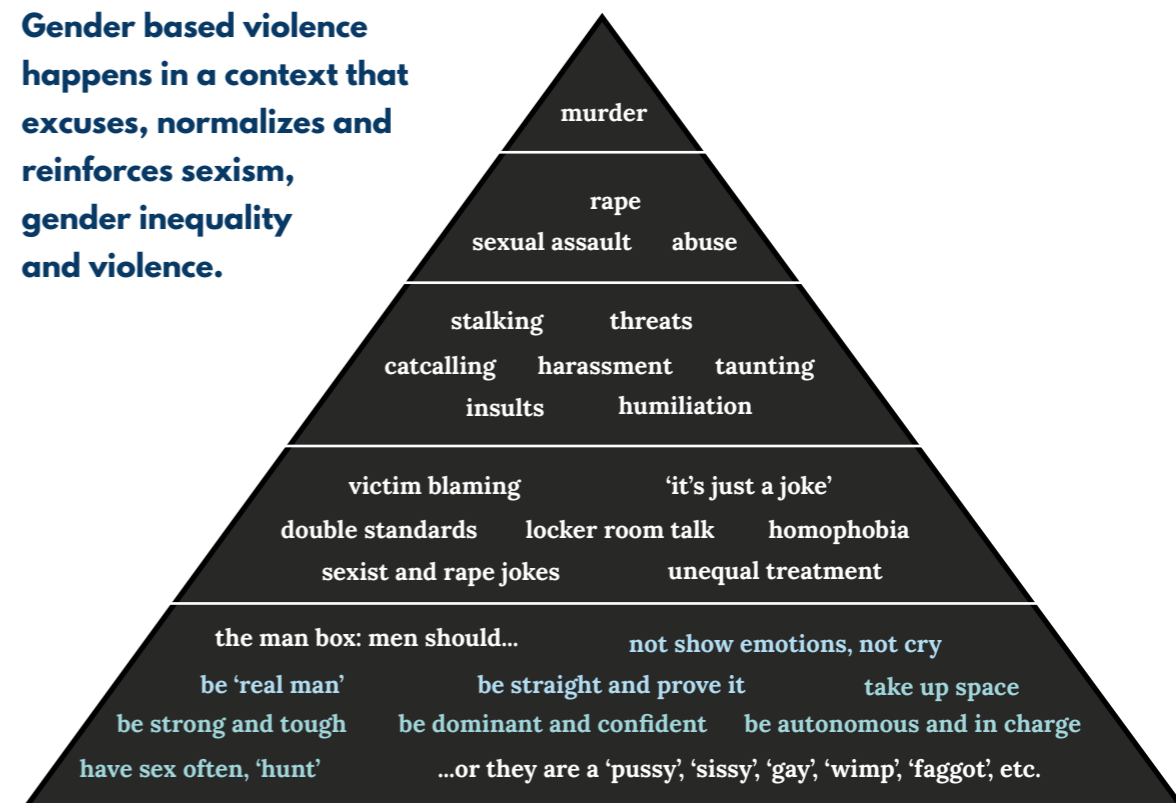
4 Molestie di genere e di strada

4.1 Perché gli uomini devono essere coinvolti nella prevenzione delle molestie di strada

Gli uomini svolgono un ruolo centrale nella violenza di genere in generale e nelle molestie di strada in particolare, ed è quindi importante prendere sul serio gli uomini e il loro contesto di violenza di genere. Dobbiamo sfidare l'idea che "la violenza contro le donne è causata da alcuni uomini cattivi". La maggior parte degli uomini potrebbe non usare la violenza, ma tutti i ragazzi e gli uomini possono assumersi la responsabilità di prevenirla. Devono sapere che possono contribuire ad adottare misure pratiche per promuovere il benessere e la sicurezza delle donne e delle ragazze. Anche gli uomini e i ragazzi sono soggetti interessati alla prevenzione della violenza. La violenza degli uomini contro le donne è intimamente connessa alla violenza degli uomini contro altri uomini e contro se stessi. Le norme di mascolinità distruttive e violente danneggiano gli uomini e, sfidando tali norme, la vita dei ragazzi e degli uomini migliorerà.

Sia il loro ruolo di autori che quello di spettatori devono essere esaminati criticamente. Inoltre, perché alcuni comportamenti di tipo spettatore possono aiutare a normalizzare certa violenza di genere. La piramide della violenza (vedi immagine sotto) è utile per contestualizzare la violenza di genere in generale e le molestie di strada in particolare. Spesso le persone che perpetuano atti di molestie per strada, affermano che "non significa nulla" e che non farebbero mai del male a qualcuno.

Gender based violence happens in a context that excuses, normalizes and reinforces sexism, gender inequality and violence.



Alla base della piramide, troviamo comportamenti che di solito sono visti come innocenti o normali, come gli scherzi sessisti o la colpevolizzazione della vittima. Allo stesso tempo, questo tipo di comportamento getta le basi di una cultura della violenza contro le donne e le persone LGBTQI+. La violenza assume molte forme, e mentre le persone pensano principalmente a forme estreme di violenza, ci sono molte forme più piccole che sono alla base di queste forme estreme. I comportamenti, i presupposti e i ruoli quotidiani contribuiscono a un sistema che permette alla violenza di accadere.

Il fatto che gli uomini siano di gran lunga la maggior parte delle persone che perpetuano atti di molestie per strada non significa che tutti gli uomini siano, o vogliano essere, perpetratori. Eppure è importante che si chiamino l'un l'altro per rendere conto del loro comportamento. Inoltre, possono fungere da modelli di ruolo per mostrare i comportamenti desiderati, infrangere le norme di genere o rendere la discussione aperta. Coinvolgere uomini e ragazzi come partner responsabile è la chiave per porre fine alle molestie di strada. Esistono stretti legami tra la mascolinità tradizionale e la violenza di genere. Gli atti di violenza degli uomini nei confronti di donne, bambini e altri uomini sono esacerbati da norme sociali continue e potenti che collegano gli uomini e la mascolinità al potere, alla competizione e al dominio invece che alla cura e all'uguaglianza.

Nell'educazione che promuove la riduzione della violenza di genere, è importante affrontare il tema della mascolinità (tossica). Ma è anche importante che la mascolinità abbia molte facce diverse. I singoli ragazzi e uomini hanno relazioni diverse con le proprie identità maschili e il privilegio o la posizione di ogni persona riguardo all'oppressione si basa su qualcosa di più del loro genere. Dobbiamo riconoscere queste esperienze e identità diverse e intersecanti. Pertanto, l'educazione alla mascolinità deve tenere conto del dominio, del potere e dell'aggressività degli uomini e dei ragazzi, insieme alle loro differenze e vulnerabilità.

4.2 Esplorare la mascolinità

Scoprire la mascolinità è un viaggio individuale e collettivo che comporta l'esplorazione delle varie sfaccettature dell'essere uomo. Non si tratta di un concetto valido per tutti, ma piuttosto di una comprensione diversificata e in evoluzione influenzata dalla cultura, dall'educazione, dalle esperienze personali e dalle aspettative della società.

Per promuovere la mascolinità autentica e combattere il sessismo, gli individui e la società devono adottare misure proattive: (1) Educazione e consapevolezza: è essenziale aumentare la consapevolezza sugli effetti dannosi del sessismo e sull'importanza di abbracciare diverse espressioni di mascolinità. L'istruzione può sfidare gli stereotipi e promuovere l'empatia; (2) Uguaglianza di genere: la promozione dell'uguaglianza di genere implica lo smantellamento della discriminazione sistemica e l'affrontare le norme sociali che perpetuano il sessismo. Ciò include la promozione delle pari opportunità nell'istruzione, sul posto di lavoro e nella vita pubblica; (3) Comunità di supporto: è fondamentale creare comunità sicure e solidali in cui gli individui possano esplorare il proprio sé autentico e condividere le proprie esperienze. Queste comunità possono contribuire ad abbattere gli stereotipi di genere e incoraggiare un dialogo aperto; (4) Consapevolezza della salute mentale: Riconoscere l'importanza della salute mentale e del benessere emotivo è fondamentale per combattere il sessismo e abbracciare la mascolinità autentica.

Incoraggiare gli uomini a cercare aiuto e sostegno quando necessario è essenziale e (5) Modelli di ruolo positivi: Incoraggiare modelli di ruolo maschili positivi che sfidano gli stereotipi tradizionali e abbracciano l'autenticità può avere un impatto significativo sulle generazioni future. Scoprire la mascolinità è un viaggio complesso e individuale che implica l'abbraccio di diverse espressioni della virilità. Tuttavia, questo percorso è spesso ostacolato dalla presenza del sessismo, che perpetua stereotipi dannosi e discriminazioni basate sul genere.



4.3 Autopotenziamento e modi per affrontare le molestie di strada

Anche se le molestie di strada possono capitare a chiunque, indipendentemente dal sesso, dall'età o da qualsiasi altra cosa, un altro aspetto della tua identità è spesso diretto a individui a causa della loro espressione di genere, l'orientamento sessuale, razza, etnia, religione, l'espressione di genere, l'orientamento sessuale, l'orientamento o disabilità. Nessuna forma di molestia va bene; e non è mai un complimento. Ciascuno merita di essere trattato con dignità e rispetto e di sentirsi al sicuro negli spazi pubblici.

Le ragazze vedono le molestie come qualcosa di offensivo, mentre i ragazzi, sebbene concordino sul fatto che sia offensivo, a volte tendono a considerare che il comportamento possa non essere intenzionale e giustificato. Per entrambi i gruppi, è risultato chiaro che gli spazi in cui avvengono le molestie sono “gli spazi pubblici in generale, e in particolare le strade, i bar e i club, i trasporti pubblici, come la metropolitana o l'autobus, e la scuola, i taxi, i social network e le piattaforme online”. È un dato di fatto che alcune persone pensano che il catcalling sia un complimento perché spesso hanno bisogno di avere conferme sul loro aspetto o aspetto fisico, poiché bramano l'approvazione degli altri per aumentare la loro autostima. Le molestie di strada hanno effetti negativi sia su chi le subisce sia per comunità nel loro insieme. Essere molestati in uno spazio pubblico può farti preoccupare sulla tua sicurezza fisica e crea un ambiente di paura e intimidazione. Nonostante ciò, con il progredire dei diritti e dell'uguaglianza delle donne, le donne stanno riconoscendo gli effetti dannosi delle molestie di strada. Anche la prospettiva del catcalling da parte degli uomini sta cambiando. Sia gli uomini che le donne sono colpiti dal catcalling, ed è necessario responsabilizzarli dall'interno.

Níveis de empoderamento das mulheres

Nível individual

Autoimagem
Auto-confiança
Autoestima
Auto-respeito

Nível coletivo

**Assumir o controlo das suas
vidas e definir a sua própria
agenda, alterando o seu
estatuto na sociedade**

L'emancipazione delle donne significa dare alle donne la libertà o il potere di vivere come vogliono. Permette loro di identificare le proprie competenze, conoscenze e abilità per prendere le proprie decisioni. Si tratta di un processo dinamico e di crescita per le donne che include la consapevolezza, il raggiungimento e l'attualizzazione delle competenze. Per lo sviluppo socio-economico di qualsiasi società, l'emancipazione delle donne è essenziale. È importante che le donne si identifichino con la fiducia in sé stesse e la stima di sé. L'aspetto principale dell'autopotenziamento è quello di dare loro un senso di forza interiore, di controllare le loro vite. L'autopotenziamento femminile può essere misurato sulla base di due livelli: individuale e collettivo.

Lo sviluppo delle competenze è una chiave per il successo che migliora la produttività, l'occupabilità e l'opportunità di guadagno. È il ponte tra il lavoro e la forza lavoro. Oggi è considerato uno strumento importante e indispensabile per l'autopotenziamento femminile. È necessario un grande sforzo per creare una forza lavoro qualificata per creare prosperità economica. L'obiettivo dello sviluppo delle competenze, nel caso delle donne, non è solo quello di prepararle al lavoro; ma anche aumentare le loro prestazioni migliorando la qualità del lavoro in cui sono coinvolte. Guardando all'importanza del ruolo che le donne svolgono nello sviluppo di una nazione, si può intuire che c'è ancora molta strada da fare in questa direzione.



5 S suggerimenti e linee guida per lavorare con i gruppi

Questa guida fornisce risorse agli educatori per sfidare gli stereotipi e le norme di genere che sono dominanti nelle nostre società e, a loro volta, spesso interiorizzati e vissuti dai giovani. L'obiettivo per gli educatori è quello di consentire ai giovani di mettere in discussione e decostruire tali nozioni e di promuovere il pensiero critico, la creatività e la motivazione all'apprendimento. Mettere in discussione e vedere le cose da più prospettive. In questa parte ci sono alcuni consigli pratici per lo sviluppo personale e sociale che potrebbero aiutare a migliorare le competenze come educatore.

5.1 Bisogni e aspirazioni dei giovani

Uno dei ruoli chiave come educatore è quello di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dei giovani. Ciò significa sforzarsi di costruire una relazione positiva, curiosa e non giudicante con il gruppo, basata sull'empatia. Questo aiuterà a capire meglio la loro realtà e i problemi che stanno affrontando.

5.2 Il processo di gruppo

Il workshop è un processo di gruppo e l'educatore ha un ruolo importante nel creare il processo, modificarlo, mantenerlo in carreggiata e, soprattutto, coinvolgere le persone a parteciparvi. L'educatore facilita il processo e non cerca di influenzare il contenuto dell'input del gruppo. L'educatore presta attenzione al modo in cui il gruppo lavora e reagisce e funge da aiuto nel caso in cui si verifichi un problema.

5.3 Creare uno spazio più sicuro

Creare uno spazio più sicuro in un ambiente di apprendimento è importante affinché i partecipanti condividano attivamente le loro opinioni, esigenze ed esperienze. All'interno delle attività sul tema delle molestie di strada, è fondamentale mirare a un ambiente di apprendimento in cui i partecipanti si sentano liberi di parlare e rimangono in silenzio. Tuttavia, dobbiamo riconoscere che è quasi impossibile avere uno spazio sicuro al 100% per tutti, quindi riconosciamo che non ci siamo ancora arrivati, ma puntiamo a uno spazio più sicuro. Un ambiente di apprendimento più sicuro offre spazio di espressione per i partecipanti che di solito hanno paura di condividere i loro pensieri perché pensano di essere sbagliati o in minoranza. La creazione di regole di gruppo aiuta a creare un ambiente di apprendimento più sicuro, un modo per farlo è ad esempio stabilire tali regole insieme al gruppo. Inoltre, porre domande come "Qualcuno la pensa diversamente?" o "Cosa pensano gli altri?" può aiutare i partecipanti a esprimersi.

5.4 Contesto dell'educazione di genere

In qualità di educatore, lavorerai con gruppi misti durante le attività in classe. Con diversi esercizi l'educatore dividerà il gruppo (in due) in base al sesso. Può succedere che alcune persone non sentano di appartenere a un gruppo di ragazzi o di ragazze e si rifiutino di scegliere tra uno di questi gruppi. In questi casi si può considerare di dividere il gruppo in modo esplicito su come vengono socializzati (sia come ragazza che come ragazzo) e spiegare che possono parlare all'interno di quei gruppi di esperienze come cresciute/ socializzate come ragazzo/ragazza. In questo modo sia le persone transgender che quelle non binarie possono comunque sentire di appartenere a un determinato gruppo e parlare di dinamiche importanti, pur non essendo costrette a identificarsi con un determinato genere. In tali contesti può essere utile sottolineare, come educatore, che il modo in cui le persone vengono socializzate ha un forte impatto sulle loro esperienze riguardo alle molestie di strada e quindi questo è un elemento importante nelle attività.

5.5 Riassumi e concludi

Alla fine della sessione è importante fare un riassunto di ciò che il gruppo ha fatto, condiviso, parlato e concluso, avendo in mente l'obiettivo del workshop. Sforzati di concludere la sessione usando le parole e i pensieri espressi dai partecipanti: l'ascolto attivo può aiutarti in questo, in particolare abilità come parafrasare e riassumere.

5.6 Valutazione

La valutazione è essenziale per migliorare le competenze, i metodi e la metodologia. È utile riflettere da soli o con gli altri su ciò che è successo, su cosa si sarebbe potuto fare diversamente e su cosa ti è piaciuto della sessione. Riflettere su una sessione ti aiuterà a evitare errori in futuro, a migliorare la tua pratica, ad avere un quadro chiaro dei passi futuri, a diventare più efficace, ad acquisire nuove idee e, in definitiva, a diventare un educatore migliore.



6 Energizzanti

Gli energizzanti possono rendere l'atmosfera in classe più rilassata e possono incoraggiare la partecipazione. Discutere i temi del genere, della mascolinità e delle molestie di strada può essere intenso o stressante. È comune stancarsi un po' quando si impegnano in workshop o devono ascoltare e parlare a lungo. Queste attività possono aiutare le persone ad avere una pausa "mentale", in modo da avere più concentrazione in seguito. Inoltre, gli energizzanti possono aiutare a ridurre la tensione nel gruppo e creare più spazio per l'apprendimento e lo stare insieme.

CERNIERA ZAP BOING

Questo è un semplice gioco di riscaldamento che funziona meglio quando si è fisicamente presenti e in piedi in cerchio. Avrai bisogno di almeno 5 persone e un massimo di circa 16. Se siete un gruppo numeroso, potete giocare in più cerchi. Poiché tutti i membri del team devono rimanere concentrati in ogni momento durante l'esercizio e tenersi d'occhio l'un l'altro, formeranno una cooperazione naturale.

Istruzione:

1. I giocatori stanno in cerchio, a circa due metri di distanza l'uno dall'altro.
2. Il gioco viene passato da un giocatore all'altro utilizzando le azioni "zip", "zap" e "boing":
 - **Zip:** Un giocatore stringe le mani con i pollici alzati e gli indici puntati verso una persona in piedi accanto a lui nel cerchio e dice "zip"; Il gioco passa a quella persona.
 - **Zap:** Un giocatore stringe le mani come in Zip, ma indicando ogni altra persona che non si trova direttamente accanto a lui nel cerchio, e dice "zap"; Il gioco passa a quella persona.
 - **Boing:** Un giocatore fa una croce con le braccia e dice "boing"; Riproduci passa al giocatore precedente. Os jogadores que cometem um erro são eliminados.
3. I giocatori che commettono un errore vengono eliminati.
4. Il gioco termina quando rimangono solo due giocatori.

Due verità, una bugia

Durante questo energizzatore, i partecipanti cercheranno di capire cosa c'è di vero o falso in qualcuno, sfidando a non assumere i propri pregiudizi. Questo energizzante può essere utilizzato per creare uno spazio sicuro e prima o dopo attività che affrontano il genere, i pregiudizi e gli stereotipi. Ognuno decide da solo quali verità e bugie condividere. Tutto ciò che viene condiviso rimane all'interno della classe. Tutto ciò di cui hai bisogno è un po' di spazio per camminare, un post-it o un foglio di carta per tutti e alcune penne. Ci vogliono circa 10 minuti.

Istruzione:

1. Chiedi al gruppo di scrivere i numeri da 1 a 3 sui loro post-it e poi di scrivere 3 cose personali su se stessi. Una delle tre cose dovrebbe essere una bugia che gli altri devono scoprire (senza dire quali sono le verità e le bugie).
2. Quando tutti hanno finito la loro nota, dovrebbero camminare per la stanza, leggere gli appunti degli altri e cercare di capire quale affermazione è una bugia. Sul retro del proprio foglio, scrivono il nome della persona seguito dal numero dell'affermazione che è una bugia (esempio: [nome] + [numero]).
3. L'obiettivo è scoprire tutte le bugie di ogni persona entro il tempo stabilito. Allo scadere del tempo concordato, i partecipanti condividono le loro bugie e il facilitatore chiede chi ha avuto il maggior numero di risposte (bugie) correttamente.
4. In seguito, discutete con il gruppo di come hanno vissuto questa attività: È stato facile indovinare le verità e/o le bugie delle congetture degli altri? Cosa l'ha reso difficile/facile? Hai fatto le tue scelte in base a ciò che già sapevi di quella persona o in base alla tua prima impressione di quella persona?

Squadre

In questi brevi energizzanti, i partecipanti lavorano insieme ed entrano in empatia usando la loro immaginazione. Questo energizzante crea la connessione tra sport ed emozioni. Questa attività può essere utilizzata come riscaldamento o come energizzante. L'attività può essere utilizzata anche come introduzione a un workshop sul genere nello sport. Poiché comporta molti movimenti spontanei, dovrebbe esserci abbastanza spazio.

Istruzione:

1. I partecipanti stanno in cerchio e, a seconda del numero di partecipanti, viene assegnato un numero da 1 a... assegnato.
2. Il facilitatore spiega: Immagina di essere una squadra sportiva e di aver appena vinto una partita importante. I numeri che sto chiamando ora verranno al centro della stanza e faranno il tifo insieme!
3. Dopodiché, il facilitatore del workshop continua a chiamare diversi numeri che possono esultare insieme per la loro vittoria (dura circa 30 secondi). È importante che tutti i numeri possano fare il tifo almeno una volta.
4. Successivamente, puoi passare a un colloquio. Possibili domande:
 - Come ti sei sentito questo esercizio?
 - Come hai fatto a esultare? Hanno fatto tutti il tifo allo stesso modo?
 - In che modo esprimiamo le nostre emozioni? C'è differenza tra le emozioni che mostri in pubblico o in privato?

7 Conclusione

Le molestie di strada restano un problema diffuso. Colpisce le persone indipendentemente dal loro sesso, ma le donne restano il gruppo più colpito. Questa guida del progetto EquAlley offre una panoramica teorica sulle molestie di strada e parla delle loro radici, della mascolinità tossica e di come trasformare gli uomini in alleati nella lotta contro le molestie di strada. Inoltre, il progetto EquAlley mira ad affrontare le questioni legate alle norme di genere e invita gli individui a sfidare gli stereotipi e a ripensare il genere.

Con l'obiettivo di sfidare i ruoli di genere e ridurre le molestie di strada, il progetto EquAlley offre conoscenze e attività pratiche. Queste attività non sono solo concetti teorici, ma passi concreti che permettono agli individui di sfidare attivamente gli stereotipi e di contribuire a un mondo libero dalle molestie e dalle costrizioni di genere. Insieme, continuiamo a sfidare le norme, a promuovere l'uguaglianza e a costruire una comunità in cui tutti possano prosperare. Grazie per esservi uniti a noi in questa importante missione. Continuate a usare la vostra voce, le vostre azioni e le nuove conoscenze acquisite con il corso EquAlley per creare un futuro più inclusivo per tutti. Juntos, vamos continuar a desafiar as normas, a promover a igualdade e a construir uma comunidade onde todos prosperam. Obrigado por se juntar a nós nesta importante missão. Continue a usar a sua voz, as suas ações e os novos conhecimentos adquiridos no curso EquAlley para criar um futuro mais inclusivo para todos.



8 Attività faccia a faccia

Questa parte è intesa come guida per gli educatori all'utilizzo delle attività descritte nel corso EquAlley (www.emancipator.nl/equalley). Di seguito sono riportati i diversi argomenti con il nome delle attività che vi corrispondono e la pagina in cui è possibile trovarle nel corso EquAlley.

Molestie in strada. Di cosa stiamo parlando?

- **Inventiamo una storia** (p. 53)
- **Comportamento corretto** (p. 55)

Ruoli, norme e stereotipi di genere

- **Concorso di parole** (p. 33)
- **I ragazzi/uomini in scatola** (p. 35)
- **Quiz sulla pubblicità** (p. 37)
- **Sondaggio continuo** (p. 39)
- **Stereotipi di genere** (p. 59)
- **Ragazzi o ragazze** (p. 61)
- **Penso di sì** (p. 62)
- **Dibattito** (p. 64)
- **Pittori** (p. 65)
- **Utopia** (p. 66)
- **Sapevi che...?** (p. 67)
- **Intervento** (p. 68)
- **Azione** (p. 69)
- **Reti sociali** (p. 72)
- **Disordine** (p. 73)
- **Mappa di associazione - manifesti** (p. 73)
- **Una campagna sociale** (p. 73)
- **Reti sociali** (p. 73)
- **Social Media - manifesti** (p. 74)
- **Studio di caso** (p. 74)
- **20 secondi** (p. 76)
- **Questionario** (p. 77)
- **Controllo** (p. 80)
- **Corpo e bellezza** (p. 81)
- **Interrogare gli uomini vs interrogare le donne** (p. 83)
- **Ricerca e definizione** (p. 84)

L'identità

- **Accordo/Disaccordo** (p. 29)
- **Galleria dello spettro di genere** (pag. 31)
- **Passeggiata privilegiata** (p. 45)
- **Chi sono io?** (p. 60)

Esperienze personali di bullismo di strada, intimidazione sessuale e violenza sessuale

- **Confini** (p. 41)
- **Cronologia** (p. 43)
- **Dieci comandamenti** (p. 49)

Scoprire la mascolinità e il sessismo

- **Sto bene quando...** (p. 47)
- **Esplorare la mascolinità positiva** (p. 51)
- **Stereotipi di genere contemporanei** (p. 57)

Violenza di genere

- **Concetti** (p. 108)
- **Riflessione sul genere** (p. 109)
- **Mappa delle coppie** (p. 110)

Auto-imprenditorialità e modi per affrontare le molestie di strada

- **Empatia e comprensione** (p. 129)
- **Consapevolezza e responsabilizzazione** (p. 130)
- **Prospettive sulle molestie di strada** (p. 131)



Per ulteriori informazioni sul progetto e sui risultati, visitate il sito:



www.equalley.aidlearn.eu/nl



www.instagram.com/equalleyproject



www.facebook.com/equalleyproject



www.twitter.com/equalleyproject

